# LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

## LA MARCIA SICURA DELLA ROMA BASKET

ROMA-NAPOLI 65-50 — La Roma prosegue nella marcia di avvicinamento alle capolista del campionato cestistico. Ieri ha largamente dominato la volitiva compagine partenopea. Nella foto: Cerioni (n. 10), capitano ed allenatore dei romani, ha lanciato la palla che sta entrando in canestro. L'americano Smith è librato in aria nel tentativo di fermarla mentre l'altro statunitense Mac Key (n. 4) e Germano (n. 9) seguono l'azione

*DOPO L'"OTTAVA" DEL CAMPIONATO LAZIALE DI PROMOZIONE*

# Posizioni immutate in testa alle classifiche

### All'Appio il Sanlorenzartiglio inchiodato al pareggio da una Stefer tecnica ma sfortunata - L'Astrea vince in trasferta - Battuto il Trionfalminerva a Frascati

STEFER: Trionfera; Romagnoli, Iommi; Litta, Rapiti, Rossi; Buoncristiani, Ferracuti, Pieri, Foglia, Verducchi.

SANLORENZARTIGLIO: Bonafaccia; Terzi, Vinci; Diglio, Marcellini, Senzacqua; Modesti Guardigli, Stentella, Roberti, Luttazzi.

ARBITRO: Sig De Angelis.

MARCATORI: nel primo tempo al 4' Ferracuti, al 18' Pieri, al 33' Guardigli; nella ripresa, al 15' Pieri, al 31' Modesti, al 34' Stentella.

Una brusca svolta a metà della ripresa ha cambiato volto alla partita e, probabilmente, ha cambiato anche quello che sembrava ormai essere il suo risultato. Vale a dire una vittoria degli aziendali.

La Stefer era arrivata a questo dopo un giudizioso e fruttifero primo tempo, giocato dapprima in difesa, poi in contrattacco e segnando due reti con Ferracuti al 4', e Pieri al 18', che erano piombate fra capo e collo al Sanlart. come una mazzata.

E allora il senso della manovra e la scioltezza sparivano dal gioco dei giallorossi, per dar luogo soltanto ad una crescente aggressività. La difesa della Stefer, in simili circostanze, non usava tirarsi indietro, anche se al 33' Guardigli accorciava le distanze, ma l'autorità con la quale i terzini e mediani neroazzurri riuscivano progressivamente a spegnere le azioni degli ospiti, rilanciando la squadra all'attacco, era da ammirarsi.

La Stefer cominciò la ripresa sempre in vantaggio con una sicurezza invidiabile, aumentando il vantaggio al 15' con Pieri, ma arrivò invece, fulminea l'espulsione di Litta, a cambiare improvvisamente le carte in tavola. La Stefer rimasta in dieci uomini rivoluzionò la formazione, ma la partita non era più quella: ora doveva difendersi, ed accettare la lotta in un clima divenuto di colpo assai caldo

Il Sanlorenzoartiglio ripigliò quota, Modesti trascinava il quintetto di punta che aveva ormai perso ogni ordine, e giocava di urto, sostenuto alle spalle da un Marcellini attivissimo.

E il pareggio venn egiustamente a premiare gl'imbattuti ospiti, al 31' con Modesti, e al 34' con Stentella. Una rimonta eccezionale che premia gli sforzi dei giallorossi. Anzi, al 45' la traversa impediva a Guardigli di dare la vittoria alla sua squadra, vittoria che avrebbe falsato i reali valori in campo.

Una citazione particolare meritano Marcellini, Terzi e Guardigli per il Sanlart., Pieri, Rapiti per la Stefer.

**VITO SANTORO**

### Astrea-Nettuno 2-1

NETTUNO: Cicco, Nocca, Macrì Barzotti, Cancelli, Di Gerolamo, Formentin, Palamidesi, Compagno, Itolo, Cerrucci.

ASTREA: Reniè, Ruozzi, Pancia, Scatolini, Pagliani, Artovino, Zannini, Dornini, Mazzi, Langhi, Di Pasquale.

Arbitro: Vergili di Roma.

Reti: al 7' Compagno, al 40' Pagliani del primo tempo. Nella ripresa al 5' Zannini.

(Dal nostro corrispondente)

NETTUNO, 23. — Ancora una sconfitta degli azzurri nettunesi (oggi in maglia rossa per dovere di ospitalità). Se è vero che come quantità di azioni c'è stato un certo equilibrio e che il Nettuno può mordersi le unghie dal disappunto per alcune occasioni da rete gettate al vento e per il rigore buttato fuori da Di Gerolamo, è però altrettanto vero che se invece della quantità consideriamo le qualità delle azioni, il pareggio non avrebbe rammaricato nessuno. Ma purtroppo la dea bendata perseguita ancora gli azzurri nettunesi. Ed ecco alcuni cenni di cronaca: al 7' il Nettuno si trova già in vantaggio per merito di una triangolazione; prende la palla Vitolo, questi allunga a Formentin e tiro al volo di Compagno: goal. Sull'uno a zero il Nettuno persiste ma si arriva al goal degli ospiti; siamo al 40' centro di Mazzi e tiro di Pagliani: goal. In apertura l'Astrea segna il goal del successo. Si al quinto minuto di gioco, allungo di Pagliani a Zannini, lunga fuga di quest'ultimo, tiro rasente in palo.

**M. SAVERIO**

### Annunziata-Humanitas 2-1

ANNUNZIATA: Mariani; Giovannone, Celani; Gizzi, Panato, Casavecchia; Martinelli, Guadagnoli, Gabriele, Visentin, Cataldi.

HUMANITAS: Colucci; Centomini, Carosi; Cerelli, Serantoni, Ripanti; Cecati, Tarquini, Rinaldi, Fornari, D'Agostini.

*Arbitro:* Sig. Ermini.

Reti nel p. t. al 21' Martinelli; nella ripresa al 2' Rinaldi, al 26' Gabriele.

L'Humanitas ha perduto con l'onore delle armi. Ha saputo tener bravamente testa alla maggior levatura tecnica degli avversari, senza mai disarmare, portando anzi più volte serie minacce alla rete difesa dal bravo Mariani. Encomiabile il comportamento di Centomini e di Serantoni, alle prese, questi, con la scattante Gabriele; di Carosi che ha tenuto con i denti sino alla fine, malgrado una grave distorsione alla caviglia destra patita all'inizio della ripresa.

La prima rete è dell'Annunziata che va in vantaggio con Martinelli il quale, approfittando di una indecisione della difesa avversaria, batte Colucci con un tiro che fa la barba all'interno del montante e finisce in rete.

Poco dopo l'inizio della ripresa l'Humanitas pareggia per merito di Rinaldi

Il goal della vittoria dei ciociari si ha al 26'. Martinelli da destra centra un pallone e mezz'altezza che Gabriele raccoglie e insacca prepotentemente da pochi passi. Buono l'arbitraggio.

**ORFEO GRIGOLO**

### Fiamme Azz.-Ostiense S. 3-0

FIAMME AZZURRE: Catarsi, Bartolini, Ferola; Manfrè, Mariani, Sillani; Nardecchia, Mion, Marini, Tucci, Andreini.

OSTIENSE-LIQUORI SALVA: Ciucci, Bianchi, Antolini; Spezi, Orazi, Bernardi; Rosati, Preto, Iacorossi, Santelli, Caloli.

ARBITRO: Sig. Olivieri di Roma.

MARCATORI: al 13' del p. t. Nardecchia, al 15' Andreini, al 40' del s. t. Manfrè.

Tre reti, due espulsioni ed un calcio di rigore mancato sono il bilancio della partita che vedeva ieri di fronte Fiamme Azzurre ed Ostiense-S.A.L.V.A.

La vittoria è andata alla veloce squadra azzurra (ieri in maglia rossa per dovere di ospitalità), che ha dominato, specie nel primo tempo, la sfasata compagine dell'Ostiense. I rossi hanno svolto molte azioni che la difesa dell'Ostiense è riuscita a malapena a sventare. I nerazzurri sono mancati nel tiro conclusivo, fallendo delle magnifiche occasioni.

Nel secondo tempo il gioco si è fatto più duro e spesso alcuni giocatori hanno dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore. L'arbitro ha subito represso tutti i tentativi scorretti, mandando negli spogliatoi, anzitempo, prima Andreini e poi Marini, colpevoli di gravi scorrettezze. Tra i migliori sono da segnalare Sillani, per i vincitori ed Antolini, per gli sconfitti.

**CARLO SCARINGI**

PER L'ESPULSIONE DI CERESI ALL'INIZIO DELLA RIPRESA

# Il Chinotto ridotto in 10 uomini cede di fronte al Pontedera (1-0)

*Il « serrate » finale dei gialloverdi ben contenuto dalla solida difesa dell'undici toscano — La rete segnata da Giusti*

PONTEDERA: Bimbi, Bolognesi, Galletti, Redighieri, Piombanti, Paperini, Ercoli, Pianucci, Giusti, Desideri, Braccini.

CHINOTTO NERI: Giubilo, Andreoli, Garzelli, Ceresi, Pregaz, Di Napoli, Caruso, Larena, Giorgetti, Roccasecca, Ragazzini.

RETI: Giusti al 26' del p. t.

(Dal nostro corrispondente)

PONTEDERA, 23. — Viva era l'attesa oggi sugli spalti del Marconcini per la visita della forte compagine dei gialloverdi romani del Chinotto Neri e un pubblico delle grandi occasioni, invogliato anche dalla giornata primaverile, era presente all'interessante incontro. Il Pontedera, in queste ultime domeniche, aveva dimostrato una certa ripresa e la partita di oggi contro la forte compagine romana doveva essere il banco di prova decisivo per dirci chiaramente quali possono essere le ambizioni degli uomini di Viani.

Dobbiamo dire subito che si è trattato di una bella partita combattuta da ambo le parti senza esclusione di colpi. Peccato che la bella giornata sportiva sia stata rovinata da un fallaccio, al termine del primo tempo, compiuto da Ceresi nei riguardi di Pianucci che restava dolorante a terra e per cui l'arbitro, all'inizio della ripresa, non permetteva al gialloverde di rientrare in campo.

> **Per ragioni tecniche non abbiamo potuto ricevere il servizio del nostro corrispondente da Carbonia sull'incontro Carbosarda-Rômulea. Ce ne scusiamo vivamente con i nostri lettori.**

Il Chinotto Neri restava evidentemente handicappato da questo fatto per cui doveva condurre tutta la ripresa in dieci uomini, non solo, ma anche in svantaggio dato che il Pontedera aveva avuto la possibilità di segnare al 26' del primo tempo quando Desideri aveva allungato la palla a Giusti e questi, liberandosi del terzino Garzelli e scartato il portiere Giubilo, aveva insaccato in rete la palla che poi, in definitiva, doveva restare quella decisiva ai fini del risultato.

Tuttavia nella ripresa il Chinotto Neri pur giocando in dieci uomini si è gettato coraggiosamente all'attacco e dopo aver subito nel primo quarto d'ora una netta superiorità della compagine pontederese, superiorità che si concretizzava in due pali consecutivi al 12' e al 16', uno di Desideri e l'altro di Ercoli, prendeva decisamente in mano le redini del gioco e fino al termine non le abbandonava, se non per brevi azioni di contropiede.

Primo tempo quindi di marca granata e secondo di netta prevalenza territoriale dei gialloverdi. Tuttavia in definitiva il risultato è stato giusto in quanto il Pontendera ha dimostrato una maggiore aggressività e maggior senso di decisione nel tiro a rete.

Al Marconcini oggi abbiamo visto due squadre, l'una degna dell'altra che possiedono due sistemi difensivi che si equivalgono e mentre in quello granata ha fatto spicco la brillante prova di Bolognesi e di Paperini, degli ospiti capitan Andreoli e Pregaz sono stati indubbiamente i migliori.

Nei reparti attaccanti i soliti difetti: troppe manovre, gioco personale da ambo le parti e cattiva efficienza nel tiro a rete.

Tra i gialloverdi solo Lorenzi e Roccasecca si sono distinti; mentre dei granata i migliori attaccanti sono stati Pianucci e particolarmente Giusti oggi in giornata splendida.

Per una partita combattuta e incerta fino al termine, si è avuto un arbitraggio ottimo che ha avuto soltanto qualche incertezza nel fuori gioco e ha sorvolato qualche volta sulle entrate un po' troppo dure.

**IVO FERRUCCI**

PUNTEGGIO TENNISTICO ALL'ARTIGLIO

# Vivace e volitiva l'Almas batte nettamente la Spes (6-2)

### Sebbene ridotta in 10 dopo pochi minuti di giuoco, la squadra ospite fa suo il risultato meritatamente - Tre goals di Caldiero

SPES: Ippoliti I; Centioni, Larboni; Claudiano, Lisiani, Filippini; Jandolo, Mancini, Quaresima, Romani, Agostini.

ALMAS: Josia; Catalini, Migliori; Pietrini, Bernardi, Petruzzi; Mannucci, Bottini, Caldiero, Pancirolli, Macinanti

ARBITRO: Lucariello di Roma.

RETI: nel 1. t. al 5' Macinanti; al 10' Caldiero; al 36' Caldiero; nel 2. t. all'8' Quaresima; al 13' Agostini, al 34' e al 36' Mannucci; al 37' Caldiero.

Al 6' di gioco, quando già la Almas conduceva per uno a zero, usciva dal campo, malconcio, Pietrini e tutti si pensava che il risultato sarebbe stato falsato dall'avvenuta menomazione numerica degli ospiti. Il vantaggio acquisito al 5', con Macinanti, presto era stato annullato ed erano svaniti così i buoni propositi di vittoria messi chiaramente in evidenza nei primi minuti di gioco.

Invece nulla di tutto questo; anzi, l'Almas, doveva raggiungere una vistosa vittoria, insperata persino dal più accanito dei suoi sostenitori. Non erano passati, infatti, che pochi minuti dalla uscita di Pietrini che l'Almas raddoppiava con Caldiero

La Spes rimaneva inspiegabilmente apatica e i biancoazzurri ne approfittavano per segnare il terzo goal per merito di Caldiero e per demerito di Ippoliti I, oggi particolarmente sfasato, il quale avrebbe dovuto neutralizzare il facile pallone.

Il primo tempo era chiuso così dai locali con il pesante fardello di tre reti al passivo.

Ma nella ripresa la Spes sembrava risvegliarsi o passava decisamente al contrattacco. In 13 minuti le distanze erano accorciate, con due gol, rispettivamente di Quaresima e Agostini. Due a tre. Subito dopo però si aveva un pauroso sbandamento nelle file dell'Almas. La Spes minacciava seriamente e ripetutamente la casa di Josia.

Ma al 34' ecco la doccia gelata per i padroni di casa. In azione di contropiede Mannucci batteva Ippoliti con un intelligente rasoterra. Per la Spes era la fine. I gagliardi almassini, non paghi del vistoso successo acquisito, « spingevano » ancora e ottenevano altre due reti al 36' con Mannucci e al 37', quando ormai la Spes era in ginocchio, con il capitano Caldiero, che di testa realizzava il suo terzo gol, e sesto per la squadra.

**PIERO ZAVATTARO**

### Fondana-Pontecorvo 1-0

*Fondana:* Mirabella; Parisi, Berardi; Grassi, Nunziata, Mosca; Verola, De Marco, Parisella, Mazzeroni, Orsini.

*Pontecorvo:* De Bernardis; Scatolini, Rotti; Di Letizia, Giovi, Mazzacappi; Scagliarini I, Coccia, Scagliarini II, Basi, Cannavacciolo.

*Arbitro:* Palombo di Roma.

*Reti:* Orsini al 7' della ripresa.

### *I risultati*

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| Stefer-Sanlart | 3-3 |
| Fiorentini-I.N. Centocelle | 4-0 |
| Albastrastev.-Grottaferrata | 1-0 |
| Murialdalb.- Cos. Met. | 0-0 |
| Rieti-Tarquinia | 3-0 |
| Astrea-Nettuno | 2-1 |
| Frascati-Trionfalmin. | 5-3 |
| Tivoli-Viterbo | 1-0 |

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| Sora-Olivetti Torp. | 3-0 |
| Annunziata-*Humanitas | 2-1 |
| Formia-Valmontone | 0-0 |
| Almas-*Spes | 6-2 |
| Atac-Romana Elett. | 4-2 |
| Fiamme Azz. Ostiense | 3-0 |
| Italcalcio-Gaeta . | 4-3 |
| Fondana-Pontecorvo | 1-0 |

### *La classifica*

**GIRONE A**

**Sanlart p. 15; Stefer, Murialdalbano, Fiorentini e Albastrastevere, 10; Trionfalminerva e Tarquinia, 9; Cos. Met., Viterbo, Rieti, Astrea e Tivoli, 8; Frascati, 5; Grottaferrata e Nettuno, 3; I. N. Centocelle, 2.**

**GIRONE B**

**Sora p. 15; Atac e Annunziata, 14; Fiamme Azzurre e Almas, 10; Gaeta e Italcalcio, 9; Spes, 8; Humanitas, 7; Fondana, 6; Ostiense, Romana Elettricità e Olivetti Torp., 5; Valmontone, 3; Formia, 2.**

UNA GARA RIUSCITA ANCHE SE FUORI STAGIONE

# Vittoria di Aldo Russo nel 3. Criterium del Frusino

### Per le piazze d'onore battaglia convulsa decisa dalla giuria: 2° Corridi, 3° Hagopian

(Dal nostro inviato speciale)

FROSINONE, 23 — *Un'edizione un po' ridotta, rispetto alle precedenti che videro alineati alla partenza i migliori dilettanti del Lazio e di altre regioni, questa III del Criterium del Frusino; ma i pochi corridori partenti, in tutto 14, hanno saputo dar vita ad una gara entusiasmante, ripagando, in tal modo le fatiche sopportate dagli organizzatori dell'U.C. Frosinone con alla testa il bravo Carlino Magni.*

*E un trionfo delle due maglie biancorosse del C. V. Appio, Russo e Corridi, rispettivamente primo e secondo assoluto ha premiato i due instancabili ragazzi che, insieme agli altri, hanno voluto sfidare i rigori di una stagione ormai non più adatta alle corse ciclistiche, in una giornata ancor più rigida per raffiche di vento gelido e impetuoso. I due biancorossi hanno vinto una gara durissima: breve è vero (92 km.) ma con un profilo altimetrico dei più bizzarri. Infatti, escluso il primo tratto di 9 km (ripetuto due volte) che comprendera una zona pianeggiante dove riposare la gambe, il resto del percorso (15 giri di 4.500 km ciascuno intorno alla città) non permettera soste: discese a scapicollo e salite da far cacciar fuori la lingua.*

*Su di un tale percorso, dalle ore 13.20 in poi, dopo che organizzatori, corridori e pubblico avevano vissuto attimi di angoscia per il timore che i partecipanti non raggiungessero il numero legale, si è scatenata la battaglia. Battaglia le cue sorti si sono presto palesate a favore di un quartetto il quale, superati in pace i primi 18 chilometri del circuito lungo, ha dettato legge con autorità sin dall'inizio dei giri del circuito breve. Corridi Hagopian, Russo e Biondini sono i quattro, che, abbandonati gli altri dieci ad arrancare nelle posizioni di retroguardia, hanno deciso di disputarsi in famiglia i numerosi traguardi a premio offerti dalla Ditta Borletti e la classifica finale del Criterium.*

*La parte del leone è toccata a Russo che ha vinto ben quattro traguardi intermedi, rispetto a Biondini e Corridi che ne hanno avuto due ciascuno. Inseguitori più tenaci dei quattro «leaders» sono stati Pio di Cassino che è riuscito a conservare il quinto posto, e Consumato fino a quando i crampi alle gambe non lo hanno costretto al ritiro. Tenaci e coraggiosi sono stati anche Scarponi e Arellino che hanno voluto terminare la fatica, sebbene doppiati dai primi.*

*L'uispino Conte meritava qualche cosa di più; ma il freddo gli ha giocato un brutto scherzo mettendogli lo stomaco in disordine fino a costringerlo a ritirarsi. Dopo di che non resta altro che passare alla descrizione dell'episodio finale che ha avuto dei momenti drammatici. Sulla direttura d'arrivo si sono presentati i quattro fuggiaschi ancora riuniti.*

*Il traguardo è anch'esso in salita. Guida Corridi con alle spalle Russo mentre più indietro arrancano Biondini ed Hagopiani A 200 metri Russo si inarca sui pedali con la testa in basso e supera di forza il compagno di squadra: i due si distaccano dagli altri e Russo vince nettamente una corsa in cui aveva dato dimostrazione di essere l'atleta più intraprendente. Per il terzo e quarto posto lottano Biondmente una corsa in cui aveva dadini ed Hagopian.*

*Il primo nella furia della volata tringe alla corda l'avversario, lo urta e lo fa cadere malamente a terra. Tuttavia Hagopian si rialza e taglia poco dopo il traguardo. La giuria, però, giustamente, riconosce il danneggiamento, sebbene involontario, ai danni di Hagopian e gli accorda il terzo posto retrocedendo Biondini al quarto. Le Coppe F.lli Borletti, Corriere dello Sport e Enal provinciale sono andate al C. V. Appio, la Coppa del l'U V I. provinciale di Frosinone è toccata al G. S. Petrilli.*

**CARLO MARCUCCI**

### L'ordine d'arrivo

*1) Russo Aldo (C. V. Appio) che compie i 92 km. del percorso in h. 3.27;*

*2) Corridi Vinicio (id) a una macchina;*

*3) Hagopian Michele; 4) Biondini; 5) Pio a 10'; 6) Scarponi a 18); 7) Arellino s. t.*

NETTA LA SUPREMAZIA DEI GRANATA

# Fiorentini-I. N. Centocelle 4-0

### Arpino e Munzi i marcatori delle reti - Molte lacune denunciate dai reparti dell'I. N. Centocelle ancora in periodo di assestamento

FIORENTINI: Sagrestani, Roncaioli, Filippelli, Sansoni, Di Lolli, Becchetti, Vitone, Bressan Munzi, Benesso, Arpino.

I. N. CENTOCELLE: Bellantonio, Di Corrado, Paoletti, Rossi, Fanfoni, Lucarini, Di Stefano, Perelli, Sardoni, Pietraforte, Aloisi.

*Marcatori:* 1. tempo: al 10' Munzi, al 14' Arpino, 2. tempo al 14' Munzi, al 28' Arpino.

Al di là del risultato che ne ha convalidato la supremazia nettissima, i granata della Fiorentini hanno giocato una partita certamente non delle migliori. Il fatto si attribuisce all'assenza di una squadra avversaria che, ci displace dirlo, nulla ha offerto dei temi più elementari del gioco del calcio. L'I. N. Centocelle che sta attraversando un periodo di assestamento, ha denunciato debolezze in tutti i settori della compagine. Il ritorno in squadra di Rossi, Fanfoni e Pietraforte non ha sortito quel beneficio che si sarebbe potuto sperare.

I padroni di casa, fin dalle prime battute, giocate con azioni perordinate e ben congegnate, hanno avuto le redini dell'incontro, che è andato svuotandosi man mano che in campo avverso le idee si offuscavano.

Il gioco è andato automaticamente scemando di tono fino a scomparire nei gorghi della confusione generale che ha caratterizzato l'ultima mezz'ora della partita.

Al 10' Munzi raccoglie un preciso gross all'indietro di Vitone sorprendendo Bellantonio che non riesce ad evitare la prima rete.

Risposta immediata degli ospiti che impegnano Sagrestani in un difficile intervento. Poi i granata tornano all'attacco e al 14' raddoppiano il bottino con Arpino intelligentemente servito da Benesso. Sterile parentesi offensiva degli ospiti bianco-celesti alla mezz'ora e di nuovo dominio dei padroni di casa fino alla fine dei primi quarantacinque minuti. Ripresa in tono minore e, tra l'apatia generale, debole supremazia dei granata che segnerebbero subito la terza rete se un brillante intervento dell'estrem odifensore ospite non evitasse un goal fatto.

All'8' punizione in favore del Centocelle battuta da Lucarini. La palla sfiora il montante e finisce sul fondo mentre Sagrestano non aveva neppure accennato ad intervenire. Al quarto d'ora Munzi conclude una ottima triangolazione granata segnando la terza rete.

Il gioco è fatto, gli ospiti sono in ginocchio: resta solo il fischio liberatore di Festuccia, degno arbitro di un così scialbo confronto. La rete scaturita al 28' (segnata da Irpino) non modifica nulla. Fino alla fine più nulla Tranne un lieve infortunio a Rossi.

**GIORGIO NIBI**

### Albatrast.-Grottaferrata 1-0

GROTTAFERRATA: Cacchione; Giancane, Lorenzetti; Chiaccherini, Moscatelli, Lucci; Vinciguerra VI, Liberati, Antonucci, Stoppa, Rinaldi.

ALBATRASTEVERE: Mele; Caretta, Pelosi; Benedetti, Funaro, Orfei; Venturini, Piacentini, Vegetali, Esposito, Desideri.

ARBITRO: Sig. Cristiano di Colleferro.

RETI: nella ripresa all'8' Esposito.

C'è voluta circa un'ora di gioco perchè l'Albatrastevere, oggi in maglia azzurra, piegasse la tenace resistenza dei rossi del Grottaferrata.

La partita si è snodata con un giuoco quanto mai confusionario e sconnesso. Ambedue le compagini si sono smarrite in batti e ribatti da un'area all'altra, con palloni alti e male indirizzati che finivano quasi sempre sui piedi o sulle teste dei difensori.

C'è mancato poco, inoltre, che l'incontro non finisse male. Dieci minuti dopo la segnatura di Esposito, durante un periodo di pressione degli ospiti, Mele, il portiere dei locali, parava un pallone sulla linea fatale. I castellani alzavano tutti contemporaneamente le braccia come ad esultare per il pareggio raggiunto, ma l'arbitro, che ha ben diretto la contesa, non convalidava. Inutile il grappolo di uomini in maglia rossa intorno all'« uomo in nero »: la sua decisione era irremovibile.

**ORIO GIRONI**

SEMPRE PIU' SICURA LA MARCIA DEI TRAMVIERI

# A.T.A.C.-Romana Elettricità 4-2

### Giuoco di ottima fattura dei vincitori Inutile la strenua difesa degli ospiti

R. ELETTRICITA': Francisci; Zacchei, Andreozzi; Dioguardi, Refice, Barboni, Azzu, Lucci, Perugini, Grazioei, Sarti.

ATAC: Cecchetti; Vitali, Borri; Bianchini, Giusti, Bartolucci, Sabatini, Pasqualucci, Fiori, De Santis, Roscito.

ARBITRO: Sig. Biasatti di Roma.

MARCATORI: 1. tempo, al 30' Roscito, al 40' Fiori; 2. tempo al 6' Fiori, al 17' Azzu, al 23' Sabatini, al 24' Lucci

Il divario di classe tra le due contendenti è stato fin troppo chiaro e sul risultato ben poco c'è da dire in quanto il punteggio di 4-2 è eloquente abbastanza in se stesso.

Da una parte una squadra ben amalgamata, ricca di mezzi tecnici, sicura, fin troppo sicura e questa è stata oggi la sua prerogativa; di contro, una compagine, se compagine è la giusta parola, priva assolutamente di gioco d'assieme e, dalle idee annebbiate.

L'Atac se avesse voluto avrebbe potuto vincere con maggior scarto di reti ma ha preferito fare dell'accademia sfoderando una gara maiuscola. Le reti sono state segnate da Roscito al 30' del primo tempo, ed al 40' da Fiori che risolveva una mischia in area.

Nel secondo tempo ancora Fiori aumentava il bottino ed al 17' Azzu per la Romana Elettricità accorciava le distanze su tiro di punizione.

Al 23' l'arbitro concedeva un penalty ai locali che Sabatini realizzava. Un minuto dopo gli ospiti fruivano di un'analoga punizione e si incaricava Lucci di mettere a segno il pallone con un bel tiro a mezz'altezza. Il migliore degli ospiti ci è parso Grazioei, per l'Atac l'intera squadra. Ottimo l'arbitraggio.

**EN. AR.**

Chiedete: OLLA

LEGGETE IL SETTIMANALE SPORTIVO
BOXE Ring
Diretto da VITTORIO SPOSITI
CHE VIENE MESSO IN VENDITA OGNI MERCOLEDI' A ROMA E IL GIOVEDI' IN TUTTA ITALIA
Vi collaborano: R. Passamonti, Piero Pini, M. Sanvito, Renato Martorelli, E. Marcucci ed i noti corrispondenti dall'estero L. Manocchia, Cesare Rossi, Giarveski, Poli, Spriano, Marzari, Simmons, Plank, Thaller, Thokaczew.

Giacobetti
CALZATURE DI CLASSE
Giacobetti
CALZATURE DI FIDUCIA
Giacobetti
CALZATURE A PREZZI IMBATTIBILI
Giacobetti
ARRIVI NOVITA' DI STAGIONE
Visitateci: V. LUCREZIO CARO 48-48a

CINODROMO RONDINELLA
Questa sera alle ore 15.30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A.A.A. - LUCEWATT - fabbrica resistenze, mica, nichelcromo, rafrattari - Assortimento termostati e resistenze corazzate - Rappresentante esclusivo fili nichelcromo - Kanthal - - via Scipioni, 107, Roma 33447-375180. 4480
POLTRONELETTO comode eleganti acquistate direttamente fabbrica franco porto pagamenti ratealli gratis catalogo 05. Lucca, Via Gallo.

crema per calzature Smart! OGNI SCARPA TORNA BELLA
SOCIETA' SIDOL

UN PRODOTTO DI CLASSE

VENDUTO A BASSO PREZZO

BICICLETTE BAMBINO
con stabilizzatore
Tipo « Lilly » del 12 L. 10.000
Tipo « Lilly » del 14 » 11.500
Tipo « Lilly » del 18 » 12.800
A due freni con stabilizzatore
Tipo « Landini » del 14 L. 12.500
Tipo « Landini » del 16 » 13.500
Tipo « Landini » del 18 » 14.000
Senza stabilizzatore
Tipo « Landini » del 20 L. 15.500
Tipo « Landini » del 22 » 16.000
Tipo « Landini » del 24 » 17.000
BICICLETTE UOMO
Tipo « Landini » del 28 Sport . . . . . L. 17 000
GARANTITISSIME
Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto
RENATO LANDINI s.r.l.
Via Gioberti n. 5-7-9 Roma

AVVISI SANITARI
DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Telefono 484.644 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7-7-1952

ENDOCRINE
Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica, endocrina. Cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 - ROMA (Stazione)
Visite 8-12 e 16-18 - Festivi 8-12. In altre ore per appuntamento
Non si curano veneree

NO... non chiedete un amaro
è un ramazzotti
che fa sempre bene!

LA STAGIONE D'ORO DELLA PELLICCIA
continua con enorme successo da
FUNARO a S. Silvestro
e DELL'ARICCIA
in Via Salaria, 17
(Piazza Fiume)